



## Collaborazione tra l'Insubria e la giapponese Daiichi University di Fukuoka in campo farmacoterapeutico

Varese e Como, 3 dicembre 2019 – Un ponte scientifico tra Italia e Giappone grazie all'Università dell'Insubria, che ha sottoscritto un accordo di **collaborazione con la Daiichi University di Fukuoka** in campo farmacoterapeutico. Promosso dal dipartimento di Medicina e chirurgia, il documento è stato firmato oggi, **martedì 3 dicembre**, nella sede del rettorato a Varese e prevede scambi di professori e ricercatori per seminari, cicli di lezioni e attività di ricerca, ma anche mobilità di studenti per attività didattiche e formative.

Il delegato all'internazionalizzazione **Giorgio Zamperetti** e **Marco Cosentino**, direttore del Centro di ricerche in Farmacologia medica dell'Insubria, hanno accolto gli ospiti giapponesi: **Tsukasa Sakurada**, vicepresidente della Daiichi University, **Kazunori Anzai**, dean della Nihon Pharmaceutical University, e **Tatsuo Shinozuka**, dean della Yokohama University of Pharmacy.

Commenta **Marco Cosentino**: «La collaborazione con la Daiichi University consolida la rete che comprende l'Università della Calabria e realtà industriali come Emmac Life Sciences Limited, con sede a Londra e in Svizzera. Una rete che ha portato negli anni alla realizzazione di due importanti volumi sulle piante medicinali e sull'aromaterapia, oltre a numerose pubblicazioni scientifiche internazionali».

A suggellare l'accordo, nel pomeriggio nell'aula magna Granero-Porati la conferenza internazionale «**Herbal medicine**. Opportunità per l'innovazione farmacoterapeutica nell'era moderna».

